

GERUSALEMME

Don Stefano Vuaran: dottorato allo *Studium Biblicum Franciscanum* di Gerusalemme

Mercoledì 23 novembre don Stefano Vuaran, presbitero della nostra diocesi e attuale vicerettore del Seminario, ha difeso presso di *Studium Biblicum Franciscanum* di Gerusalemme la sua tesi dottorale dal titolo: *Narrare la monarchia in epoca persiana. I giudizi del Cronista sui Re di Giuda e il loro significato per la leadership della provincia di Yehud*. L'atto accademico consiste nella presentazione della dissertazione da parte del candidato e della difesa della tesi davanti alla commissione di quattro docenti, presieduta dal Decano della Facoltà. L'aula Bagatti, in realtà, ha visto numerose altre presenze di familiari, amici, colleghi e anche del vescovo Giuseppe Pellegrini. La difesa del dottorato in scienze bibliche e archeologiche è il punto di arrivo di diversi anni di studio, i primi dedicati alla formazione di base, soprattutto di carattere linguistico ed archeologico, e gli ultimi, i più impegnativi, alla ricerca di un tema che aiuti a far avanzare la scienza biblica.

Il tema studiato da don Stefano si è concentrato su un'opera poco conosciuta: il Primo e il Secondo libro delle Cronache, composti probabilmente in epoca persiana,

tra il VI e il IV sec. avanti Cristo, prima della conquista di Alessandro Magno. Quest'unica opera, pur conosciuta in due volumi, consiste in una rilettura profetica e sapienziale della storia che Israele ha intessuto con Dio, in modo particolare quella della monarchia, istituzione salutata con grandi desideri di speranza, ma fallimentare nei suoi esiti storici. Il primo re, Saul, finì male; Davide e Salomone, per quanto esaltati, non mancano di errori gravi, come raccontano i Salmi e i libri dei Re.

L'indagine del prof. Vuaran ha voluto soffermarsi non tanto sulla pertinenza storiografica delle informazioni raccolte nelle Cronache, ma sui giudizi formulati dai redattori, i quali, a distanza di diversi secoli dai fatti dei re, hanno scelto di riscrivere la loro storia per la gente del loro tempo, al fine, sostiene il neodottore che ha utilizzato l'approccio sociale, di ridare un'identità di popolo attraverso una rimodellata presentazione dei suoi leader.

Alla presentazione della tesi sono seguiti gli interventi prima del prof. T. Vuk, primo moderatore e prof. di Metodologia dell'Antico Testamento e dell'ambiente del Vicino Oriente Antico, poi del prof. S.

Cavalli, addottorato anche lui presso lo SBF di Gerusalemme e docente all'Istituto Eucumenico di Venezia, il prof. M. Priotto, docente di Antico Testamento e il prof. L. Popko, domenicano e docente all'École Biblique di Gerusalemme, un esperto della critica testuale.

Da tutta la commissione sono giunti i complimenti per il lavoro presentato da don Stefano, il quale non ha mancato di difendersi puntualmente alle osservazioni e alle domande emerse dalla discussione. Per una comprensione ancora più chiara dell'importanza dell'atto accademico, vale la pena precisare che **al mondo esistono solo quattro istituzioni accademiche che possono rilasciare**



il titolo in Sacra Scrittura: la Pontificia Commissione Biblica, legata da sempre a ciò che si chiamava sant'Uffizio; il Pontificio Istituto Biblico di Roma, nato nel 1909; l'École Biblique di Gerusalemme (dei domenicani), che rilascia solo il dottorato; e lo *Studium Biblicum Franciscanum*, fa-

coltà incorporata presso la Pontificia Università Antoniana di Roma (dei frati minori). Quest'ultima istituzione è l'unica in Gerusalemme a rilasciare i gradi di licenza e di dottorato. Non possiamo, perciò, che far giungere **le più vive congratulazioni** a don Stefano per il traguardo rag-

giunto e ringraziare il Signore che ha voluto arricchire la nostra Diocesi di un giovane prete preparato, che potrà mettere a frutto con l'insegnamento e la ricerca quanto ha imparato nella Città santa di Gerusalemme.

Don Maurizio Girolami
Professore invitato allo SBF

Don Stefano: Pro -Direttore

Il Gran Cancelliere della Facoltà Teologica del Triveneto S.E. Mons. Francesco Moraglia, Patriarca di Venezia, il 22 novembre ha nominato come nuovo Pro-Direttore dello Studio Teologico "Card. Celso Costantini" della diocesi di Concordia-Pordenone il Chiarissimo Prof. Vuaran Dott. Don Stefano.

Il Ringraziamento

"Ringrazio il Vescovo S.E. Mons. Giuseppe Pellegrini - evidenzio il neo Pro-Direttore comunicando la nomina ai singoli componenti dello Studio Teologico - per la fiducia accordatami e il Collegio Docenti. Esprimo la mia riconoscenza al Prof. Rossi Dott. don Marino per l'impegno profuso in questi anni, impegno che continuerà come Rettore del Seminario".